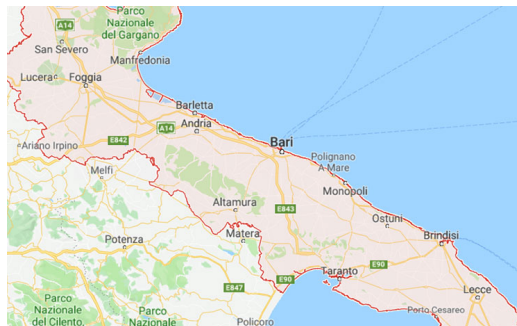


Bollette: a Bari nasce comunità energetica tra imprese

LINK: <https://tg24.sky.it/bari/2022/02/18/bollette-a-bari-nasce-comunita-energetica-tra-imprese>



Bollette: a Bari nasce comunità energetica tra imprese
Puglia 18 feb 2022

- 10:54 Progetto Confindustria e Asi con fondi Ue, attivato help desk ascolta articolo Condividi (ANSA) - BARI, 18 FEB - Una comunità energetica tra imprese e l'attivazione di un help desk per dare alle aziende informazioni su efficientamento e risparmio energetico. E' il progetto alla base dell'accordo sottoscritto da Confindustria Bari e Bat con il Consorzio Asi di Bari, e 13 imprese del territorio, finanziato con fondi europei nell'ambito del Programma Interreg Ipa Cbc Italy-Albania-Montenegro. "Quello dell'energia è un problema serissimo e le aziende non stanno con le mani in mano. Per questo hanno pensato da subito, e noi come Confindustria - ha spiegato il presidente Sergio Fontana - , di realizzare un help desk gratuito e aperto a tutte le aziende del consorzio industriale barese, dove ci sono i migliori consulenti a

livello nazionale che possono dare suggerimenti alle aziende su come risparmiare energia". "Questo è un primo progetto, uno dei primi del Sud Italia e ce ne sono pochissimi a livello italiano.

Grazie alla collaborazione con l'Asi stiamo tentando di dare proprio una best practice perché poi possa essere adottata in giro per l'Italia e dappertutto, ma soprattutto nostra Puglia".

Le imprese che aderiscono all'accordo sono: Magna PT S.p.A., Azienda Municipale GAS, FB Innovation Srl, SKF Industrie S.p.A., Caradonna Logistics s.r.l., Bridgestone Italia Manufacturing, EXPRIVIA S.p.A., Compu Group Medical Italia S.p.A., Tera Srl, Studio Manchisi, **La Lucente** S.p.A., BusForFun.com S.r.l.

"L'obiettivo - ha spiegato il presidente Asi Paolo Pate - , è quello di arrivare ad una ottimizzazione, soprattutto attraverso la creazione di una rete, per avere efficientamento energetico e la possibilità di utilizzare

tutta l'energia che viene prodotta con la creazione di nuovi impianti". (ANSA).

Bollette: a Bari nasce comunità energetica tra imprese

LINK: https://www.ansa.it/puglia/notizie/2022/02/18/bollette-a-bari-nasce-comunita-energetica-tra-imprese_e0614f63-b7e6-4cd6-947d-5472c7e4b5ef.htm...



ANSA.it Puglia Bollette: a Bari nasce comunità energetica tra imprese Bollette: a Bari nasce comunità energetica tra imprese Progetto Confindustria e Asi con fondi Ue, attivato help desk © ANSA +CLICCA PER INGRANDIRE Redazione ANSA BARI 18 febbraio 2022 11:54 News Stampa Scrivi alla redazione (ANSA) - BARI, 18 FEB - Una comunità energetica tra imprese e l'attivazione di un help desk per dare alle aziende informazioni su efficientamento e risparmio energetico. E' il progetto alla base dell'accordo sottoscritto da Confindustria Bari e Bat con il Consorzio Asi di Bari, e 13 imprese del territorio, finanziato con fondi europei nell'ambito del Programma Interreg Ipa Cbc Italy-Albania-Montenegro. "Quello dell'energia è un problema serissimo e le aziende non stanno con le mani in mano. Per questo hanno pensato da subito, e noi come Confindustria - ha spiegato il presidente

Sergio Fontana - , di realizzare un help desk gratuito e aperto a tutte le aziende del consorzio industriale barese, dove ci sono i migliori consulenti a livello nazionale che possono dare suggerimenti alle aziende su come risparmiare energia". "Questo è un primo progetto, uno dei primi del Sud Italia e ce ne sono pochissimi a livello italiano. Grazie alla collaborazione con l'Asi stiamo tentando di dare proprio una best practice perché poi possa essere adottata in giro per l'Italia e dappertutto, ma soprattutto nostra Puglia". Le imprese che aderiscono all'accordo sono: Magna PT S.p.A., Azienda Municipale GAS, FB Innovation Srl, SKF Industrie S.p.A., Caradonna Logistics s.r.l., Bridgestone Italia Manufacturing, EXPRIVIA S.p.A., Compu Group Medical Italia S.p.A., Tera Srl, Studio Manchisi, **La Lucente** S.p.A., BusForFun.com S.r.l. "L'obiettivo - ha spiegato il presidente Asi Paolo Pate - , è quello di arrivare ad una

ottimizzazione, soprattutto attraverso la creazione di una rete, per avere efficientamento energetico e la possibilità di utilizzare tutta l'energia che viene prodotta con la creazione di nuovi impianti". (ANSA). Ottieni il codice embed

L'INIZIATIVA

Bollette, imprese unite in comunità energetica Attivato un help desk

Progetto Confindustria
e Asi con fondi Ue:
“Ci sono i migliori
consulenti a livello
nazionale che possono
dare suggerimenti”

di Isabella Maselli

L'attivazione di un help desk per dare alle aziende informazioni su efficientamento e risparmio energetico con l'obiettivo di creare una comunità energetica tra le imprese. E' il progetto alla base dell'accordo sottoscritto da Confindustria Bari e Bat con il Consorzio Asi di Bari e 13 imprese del territorio, finanziato con fondi europei nell'ambito del Programma Interreg Ipa Cbc Italy-Albania-Montenegro. «Quello dell'energia è un problema serissimo e le aziende non stanno con le mani in mano. Per questo hanno pensato da subito, e noi come Confindustria – ha spiegato il presidente Sergio Fontana –, di realizzare un help desk gratuito e aperto a tutte le aziende del consorzio industriale barese, dove ci sono i migliori consulenti a livello nazionale che possono dare suggerimenti alle aziende su come risparmiare energia».

Fontana, presentando l'iniziativa nella sede barese di Confindustria con Paolo Pate, presidente del Con-

mi del Sud Italia e ce ne sono pochissimi a livello italiano. Grazie alla collaborazione con l'Asi stiamo tentando di dare vita a una best practice perché poi possa essere adottata an-

che altrove, ma soprattutto nostra Puglia». Le imprese che aderiscono all'accordo sono: Magna, Azienda Municipale Gas, Fb Innovation, Skf Industrie, Caradonna Logistics, Bridgestone Italia Manufacturing, Expri-via, Compu Group Medical Italia, Terra, Studio Manchisi, **La Lucente**, BusForFun.com. Attraverso un desk di consulenza gratuita gestito da esperti per conto di Confindustria Bari Bat, le imprese saranno assistite nella scelta di processi energetici più efficienti e rispettosi dell'ambiente. Basta accedere al sito dedicato al “Desk efficienza energetica” all'indirizzo <https://www.confindustria-babt.it/> e compilare il form. «L'obiettivo – ha spiegato Pate –, è quello di arrivare ad una ottimizzazione, soprattutto attraverso la creazione di una rete, per avere efficientamento energetico e la possibilità di utilizzare tutta l'energia che viene prodotta con la creazione di nuovi impianti». Le “Comunità Energetiche Rinnovabili” sono un modello innovativo di gestione dell'energia che subirà nei prossimi anni uno sviluppo notevole, sia in virtù delle recenti evoluzioni legislative, sia di diversi bonus e incentivi pubblici, alcuni già in atto e altri previsti dal Pnrr. «Il sodalizio

fra imprese che abbiamo promosso rappresenta l'inizio di un percorso che, dall'efficientamento dei processi produttivi, può condurre in anche alla produzione per l'autoconsumo e per lo scambio di energia, come avviene nelle Comunità energetiche del Nord Europa – spiega Fontana –. Ma la burocrazia deve aiutare e non ostacolare queste forme di transizione ecologica con procedure più semplici e veloci».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

sorzio Asi di Bari, Antonio Agrosi, Financial Officer e Joint Secretariat del programma Interreg e Marco Manchisi, esperto in efficientamento energetico, ha spiegato che «questo è un primo progetto, uno dei pri-





Al vertice

Sergio Fontana,
presidente di
Confindustria Bari
e Bat che ha siglato
l'accordo con il
consorzio Asi:
aderiscono 13
imprese del territorio

Contro il caro energia non solo aiuti: nasce una comunità energetica locale

LINK: <https://quotidianodibari.it/contro-il-caro-energia-non-solo-aiuti-nasce-una-comunita-energetica-locale/>



Contro il caro energia non solo aiuti: nasce una comunità energetica locale. Pubblicato Quotidiano di Bari il 19 Febbraio 2022. Categorie Primo Piano Tags Per contrastare il caro-energia a Bari un gruppo di imprese private e di soggetti pubblici hanno deciso di darsi da fare e di collaborare per rendere più efficienti i loro processi energetici. E' nata così una delle prime Comunità energetiche locali del Mezzogiorno. Si chiama "Comunità per l'efficienza energetica nelle aree del Consorzio Asi di Bari". Ne fanno parte il Consorzio ASI di Bari, Confindustria Bari BAT e 13 imprese, grandi e piccole, appartenenti a settori molto diversi fra loro, che, attraverso un desk di consulenza gratuita gestito da esperti per conto di Confindustria Bari Bat, saranno assistite nella scelta di processi energetici più efficienti e rispettosi dell'ambiente. Il desk è gestito da Confindustria Bari BAT. Tutte le

informazioni sono disponibili sul sito dedicato al "Desk efficienza energetica" <https://www.confindustriababt.it/>. Le imprese che aderiscono all'accordo sono: Magna PT S.p.A., Azienda Municipale GAS, FB Innovation Srl, SKF Industrie S.p.A., Caradonna Logistics s.r.l., Bridgestone Italia Manufacturing, Exprivia S.p.A., CompuGroup Medical Italia S.p.A., Tera Srl, Studio Manchisi, La Lucente S.p.A., BusForFun.com S.r.l. Questa iniziativa è frutto del Programma Interreg Ipa Cbc Italy-Albania-Montenegro di cui fa parte Confindustria Bari BAT, che oggi ha presentato alla stampa i risultati del Progetto con l'intervento di Sergio Fontana presidente di Confindustria Bari BAT, Paolo Pate presidente del Consorzio ASI di Bari, e Antonio Agrosì Financial Officer, Joint Secretariat Interreg Ipa Cbc Italy-Albania-Montenegro Programme e Marco Manchisi, esperto in

efficientamento energetico." Il sodalizio fra imprese che abbiamo promosso rappresenta l'inizio di un percorso che, dall'efficientamento dei processi produttivi, può condurre in anche alla produzione per l'autoconsumo e per lo scambio di energia fra i componenti della Comunità, come avviene nelle Comunità energetiche del Nord Europa. Ma la burocrazia deve aiutare e non ostacolare queste forme di transizione ecologica con procedure più semplici e veloci." spiega il presidente di Confindustria Bari BAT Sergio Fontana. "La transizione energetica e l'efficientamento, segnano un percorso necessario per imprese e privati in questo particolare momento storico. Le comunità energetiche rappresentano uno dei modelli innovativi attraverso i quali ottimizzare i consumi di energia, soprattutto da parte di imprese energivore, per le quali i

relativi costi di utilizzo gravano in modo importante sui bilanci aziendali. Il Consorzio ASI di Bari, insieme a Confindustria, è al fianco delle imprese e ha aderito alla nascita della Comunità per l'efficienza energetica nelle proprie aree, al fine di favorire la creazione di reti d'impresa nell'ottica di uno sviluppo intelligente e sostenibile." Dichiarò Paolo Pate presidente del Consorzio ASI di Bari. Le "Comunità Energetiche Rinnovabili", basate su produzione, condivisione ed autoconsumo di energia pulita da parte di imprese e anche di semplici cittadini, sono un modello innovativo di gestione dell'energia che è già ampiamente diffuso in Nord Europa. In Italia è ancora una esperienza poco diffusa, al momento è presente quasi esclusivamente al Nord, ma subirà uno sviluppo notevole, sia in virtù delle recenti evoluzioni legislative, sia di diversi bonus ed incentivi pubblici, alcuni già in atto e altri previsti dal PNRR.

Comunità energetiche e autoproduzione per le imprese: la sfida della Regione al caro-energia

LINK: https://www.quotidianodipuglia.it/regione/caro_bollette_sfida_regione_comunita_energetiche_autoproduzione-6578263.html



Regione Martedì 22 Marzo - agg. 05:00 Caro bollette, la sfida della Regione: sostegno a comunità energetiche e autoproduzione per le imprese Martedì 22 Marzo 2022 di Paola ANCORA Comunità energetiche e auto-produzione. La strategia per contrastare il caro-energia che erode il potere d'acquisto delle famiglie e frena la ripresa dell'economia in Puglia parte da qui. E a sostenerla è la Regione, che tende la mano alle imprese e mette in campo una serie di misure che mirano ad abbattere i consumi e le bollette, rafforzando la strategia di aiuti messa in campo dal Governo nazionale e accompagnando il processo di transizione ecologica delineato dall'Europa anche per il nostro Paese. APPROFONDIMENTI Il provvedimento La Giunta regionale ha infatti approvato ieri una serie di interventi per finanziare o agevolare, anche

intercettando i fondi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, la riconversione degli impianti energetici delle aziende e per favorire l'auto-produzione di energia elettrica. In particolare saranno emanati una serie di bandi pubblici, a valere sui fondi Por della programmazione europea 2014-2020 e sulla successiva 2021-2027, per consentire alle imprese di riconvertire i propri impianti, dotandosi delle infrastrutture necessarie alla produzione autonoma di energia. Alcuni strumenti - hanno chiarito dagli uffici regionali, che saranno affiancati anche da PugliaSviluppo - «avranno immediata e tempestiva attuazione, altri saranno disponibili a breve anche in coordinamento con i bandi governativi». In attesa che sia definita una politica energetica nazionale e che l'Italia - anche grazie al ruolo strategico della Puglia come snodo delle forniture nazionali - riesca a

smarcarsi dalla dipendenza estera, produrre "in casa" l'energia elettrica sembra essere l'unica soluzione immediata e percorribile, con l'effetto non secondario di accompagnare la comunità dei pugliesi verso un futuro di maggiore sostenibilità e consapevolezza ambientale. Gli esempi Abbattere i costi energetici condividendo l'energia rinnovabile accumulata è, del resto, una ricetta messa a punto dalla Puglia già da qualche anno, precisamente nel 2019, quando fu varata la legge per la creazione delle comunità energetiche. Ma forse soltanto ora - con i prezzi di gas ed elettricità aumentati fino al 300% - quella norma manifesta pienamente la sua utilità. La nostra regione, secondo Legambiente, è la seconda a livello nazionale per numero di comunità energetiche (Ces) già formate, ma si tratta, ancora, di numeri esigui e iniziative isolate. Le Ces costituiscono invece, oggi,

un passaggio obbligato verso la transizione ecologica. A Bari, con la benedizione di Confindustria e del Consorzio Asi, un gruppo di 13 imprese private ha dato vita a una comunità energetica. Attraverso un desk di consulenza gratuito gestito da esperti di fiducia dell'associazione industriali, le 13 aziende partecipanti - Magna PT Spa, Azienda Municipale GAS, FB Innovation Srl, SKF Industrie Spa, Caradonna Logistics srl Bridgestone Italia Manufacturing, Exprivia Spa, CompuGroup Medical Italia Spa, Tera Srl, Studio Manchisi, **La Lucente** Spa, BusForFun.com Srl - saranno guidate nell'individuazione di processi energetici più efficienti e rispettosi dell'ambiente. A Biccari, sui monti Dauni, gli edifici pubblici ospitano pannelli fotovoltaici per oltre 200 kW, oltre a lampioni fotovoltaici a servizio delle aree rurali e delle contrade periferiche. E a Roseto Valforte, paese di 1.042 abitanti in provincia di Foggia, l'amministrazione comunale della sindaca Lucilla Parisi con la collaborazione della società Friendly Power, ha raccolto l'adesione alla neonata comunità energetica comunale di circa trenta utenti, fra imprese e cittadini, commissionando

l'installazione dei primi due impianti fotovoltaici su edifici pubblici e privati. Gli aderenti alla Ces potranno godere dell'autoconsumo di energia e immettere in rete quella eccedente per consentire agli altri cittadini, i "non produttori" di utilizzarla, in una sorta di autoconsumo virtuale. Non sarà la panacea di ogni male, ma per un Paese come l'Italia che secondo Eurostat importa il 75,9% dell'energia che consuma, è un inizio. Denso di speranza. ©
RIPRODUZIONE RISERVATA

Caro energia, Consorzio ASI Bari: via alla Comunità Energetica Locale

LINK: <https://www.affaritaliani.it/puglia/caro-energia-consorzio-asi-bari-nasce-la-comunita-energetica-locale-781283.html>



Domenica, 20 febbraio 2022 Caro energia, Consorzio ASI Bari: nasce la Comunità Energetica Locale. Adottare processi d'efficientamento energetico, Sergio Fontana: "La burocrazia aiuti e non ostacoli forme di transizione ecologica con iter semplici e veloci". Fontana. Pate Per contrastare il caro-energia a Bari un gruppo di imprese private e di soggetti pubblici hanno deciso di darsi da fare e di collaborare per rendere più efficienti i loro processi energetici. E' nata così una delle prime Comunità energetiche locali del Mezzogiorno. comunità energetiche copiaGuarda la gallery Si chiama "Comunità per l'efficienza energetica nelle aree del Consorzio Asi di Bari". Ne fanno parte il Consorzio ASI di Bari, Confindustria Bari BAT e 13 imprese, grandi e piccole, appartenenti a settori molto diversi fra loro, che, attraverso un desk di consulenza gratuita gestito da esperti per conto di Confindustria Bari Bat,

saranno assistite nella scelta di processi energetici più efficienti e rispettosi dell'ambiente. Il desk è gestito da Confindustria Bari BAT. Tutte le informazioni sono disponibili sul sito dedicato al "Desk efficienza energetica" <https://www.confindustriababt.it/>. Le imprese che aderiscono all'accordo sono: Magna PT S.p.A., Azienda Municipale GAS, FB Innovation Srl, SKF Industrie S.p.A., Caradonna Logistics s.r.l., Bridgestone Italia Manufacturing, EXPRIVIA S.p.A., CompuGroup Medical Italia S.p.A., Tera Srl, Studio Manchisi, **La Lucente** S.p.A., BusForFun S.r.l. Questa iniziativa è frutto del Programma INTERREG IPA CBC ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO di cui fa parte Confindustria Bari BAT, che oggi ha presentato alla stampa i risultati del Progetto con l'intervento di Sergio Fontana presidente di Confindustria Bari BAT, Paolo Pate presidente del

Consorzio ASI di Bari, e Antonio Agrosi Financial Officer, Joint Secretariat INTERREG IPA CBC ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO PROGRAMME e Marco Manchisi, esperto in efficientamento energetico. progetto lec presentazione desk 18 febGuarda la gallery "Il sodalizio fra imprese che abbiamo promosso - ha spiegato il presidente di Confindustria Bari BAT Sergio Fontana - rappresenta l'inizio di un percorso che, dall'efficientamento dei processi produttivi, può condurre in anche alla produzione per l'autoconsumo e per lo scambio di energia fra i componenti della Comunità, come avviene nelle Comunità energetiche del Nord Europa. Ma la burocrazia deve aiutare e non ostacolare queste forme di transizione ecologica con procedure più semplici e veloci". "La transizione energetica e l'efficientamento, segnano un percorso necessario per

imprese e privati in questo particolare momento storico - ha dichiarato Paolo Pate presidente del Consorzio ASI di Bari - le comunità energetiche rappresentano uno dei modelli innovativi, attraverso i quali ottimizzare i consumi di energia, soprattutto da parte di imprese energivore, per le quali i relativi costi di utilizzo gravano in modo importante sui bilanci aziendali. Il Consorzio ASI di Bari, insieme a Confindustria, è al fianco delle imprese e ha aderito alla nascita della Comunità per l'efficienza energetica nelle proprie aree, al fine di favorire la creazione di reti d'impresa nell'ottica di uno sviluppo intelligente e sostenibile".

Comunit..Energetiche.locali

Guarda la gallery Le "Comunità Energetiche Rinnovabili", basate su produzione, condivisione ed autoconsumo di energia pulita da parte di imprese e anche di semplici cittadini, sono un modello innovativo di gestione dell'energia che è già ampiamente diffuso in Nord Europa. In Italia è ancora una esperienza poco diffusa, al momento è presente quasi esclusivamente al Nord, ma subirà uno sviluppo notevole, sia in virtù delle recenti evoluzioni legislative, sia di diversi bonus ed incentivi pubblici,

alcuni già in atto e altri previsti dal PNRR .
(gelormini@gmail.com)
Iscriviti alla newsletter

Caro-energia, a Bari nasce la rete di imprese per combattere i rincari

LINK: https://corrieredelmezzogiorno.corriere.it/bari/cronaca/22_febbraio_18/car0-energia-bari-nasce-rete-imprese-combattere-rincari-009d319a-90a9...



Stampa Email Dopo l'allarme lanciato dalle imprese contro il caro-energia, a Bari un gruppo di imprese private e di soggetti pubblici hanno deciso di darsi da fare e di collaborare per rendere più efficienti i loro processi energetici. È nata così una delle prime Comunità energetiche locali del Mezzogiorno. Si chiama «Comunità per l'efficienza energetica nelle aree del Consorzio Asi di Bari». Ne fanno parte il Consorzio Asi di Bari, Confindustria Bari Bat e 13 imprese, grandi e piccole, appartenenti a settori molto diversi fra loro, che, attraverso un desk di consulenza gratuita gestito da esperti per conto di Confindustria Bari Bat, saranno assistite nella scelta di processi energetici più efficienti e rispettosi dell'ambiente. Il desk è gestito da Confindustria Bari Bat. Tutte le informazioni sono disponibili sul sito dedicato al «Desk efficienza energetica» <https://www.confindustriab>

[abt.it/](https://www.confindustriab).Le imprese che aderiscono all'accordo sono Magna Pt., Azienda Municipale Gas, Fb Innovation, Skf Industrie, Caradonna Logistics, Bridgestone Italia Manufacturing, Exprivia., CompuGroup Medical Italia, Tera, Studio Manchisi, **La Lucente** e BusForFun.com. Le reazioni di imprese e industriali Sergio Fontana «Il sodalizio fra imprese che abbiamo promosso rappresenta l'inizio di un percorso che, dall'efficientamento dei processi produttivi, può condurre in anche alla produzione per l'autoconsumo e per lo scambio di energia fra i componenti della Comunità, come avviene nelle Comunità energetiche del Nord Europa. Ma la burocrazia deve aiutare e non ostacolare queste forme di transizione ecologica con procedure più semplici e veloci», afferma il presidente di Confindustria Bari Bat Sergio Fontana. «La

transizione energetica e l'efficientamento, segnano un percorso necessario per imprese e privati in questo particolare momento storico. Le comunità energetiche rappresentano uno dei modelli innovativi attraverso i quali ottimizzare i consumi di energia, soprattutto da parte di imprese energivore, per le quali i relativi costi di utilizzo gravano in modo importante sui bilanci aziendali. Il Consorzio Asi di Bari, insieme a Confindustria, è al fianco delle imprese e ha aderito alla nascita della Comunità per l'efficienza energetica nelle proprie aree, al fine di favorire la creazione di reti d'imprese nell'ottica di uno sviluppo intelligente e sostenibile», dichiara invece Paolo Pate, presidente del Consorzio Asi di Bari. L'appello al premier Draghi: «Sì a politiche di lungo corso» Mario Draghi «Io mi auguro che, al di là delle misure estemporanee che Draghi e il nostro governo

sta mettendo in atto, ci siano delle politiche a lungo raggio. Non abbiamo una presa di posizione sull'energia nucleare, a idrogeno, sul fotovoltaico o eolico, ma dopo un dibattito pubblico bisogna prendere delle decisioni perché le bollette energetiche stanno veramente mettendo in ginocchio la nostra produzione e la possibilità di ripresa», dice ancora il presidente di Confindustria Puglia Sergio Fontana. Che a g g i u n g e : « Il provvedimento che oggi sarà portato in Consiglio dei ministri contro il caro-bollette è un panno caldo, non è quello che vogliamo noi, non vogliamo degli aiuti nella bolletta di questo mese o del mese successivo. Abbiamo necessità di politiche nazionali a lungo termine sul problema energetico e che la pubblica amministrazione velocizzi l'iter per le autorizzazioni per gli interventi in materia di efficientamento energetico». Conclude: «Ci sono aziende del nostro territorio che producono pasta, carta, ceramica e che sono aziende energivore - spiega Fondana - che hanno grandissima difficoltà in questo in questo momento e abbiamo necessità di una politica nazionale e io mi auguro europea, anche perché le nostre imprese competono con quelle

francesi e tedesche e non possiamo avere un costo enormemente più elevato, con un aumento stimato di circa il 300%» Cosa sono Le «Comunità Energetiche Rinnovabili», basate su produzione, condivisione ed autoconsumo di energia pulita da parte di imprese e anche di semplici cittadini, sono un modello innovativo di gestione dell'energia che è già ampiamente diffuso in Nord Europa. In Italia è ancora una esperienza poco diffusa, al momento è presente quasi esclusivamente al Nord, ma subirà uno sviluppo notevole, sia in virtù delle recenti evoluzioni legislative, sia di diversi bonus ed incentivi pubblici, alcuni già in atto e altri previsti dal Pnrr. La newsletter di Corriere del Mezzogiorno Puglia Se vuoi restare aggiornato sulle notizie della Puglia iscriviti gratis alla newsletter del Corriere del Mezzogiorno. Arriva tutti i giorni direttamente nella tua casella di posta alle 12. Basta cliccare qui 18 febbraio 2022 | 12:02

Caro-energia, a Bari nasce la rete di imprese per combattere i rincari

LINK: http://corrieredelmezzogiorno.corriere.it/bari/cronaca/22_febbraio_18/car0-energia-bari-nasce-rete-imprese-combattere-rincari-009d319a-90a9-...

il progetto Mezzogiorno, 18 febbraio 2022 - 12:02 Bari, nasce la rete di imprese contro i caro-energia come nel Nord Europa. Fontana a Draghi: «Ora ci aiuti» In Puglia la prima Comunità energetica locale del Mezzogiorno. Ne parte fanno Confindustria, Asi e 13 imprese. Il presidente degli industriali: «Autoconsumo e scambio di energia fra i componenti della Comunità, come avviene nelle Comunità energetiche del Nord Europa» di Marco Santoro A-A+ shadow Stampa Email Dopo l'allarme lanciato dalle imprese contro il caro-energia, a Bari un gruppo di imprese private e di soggetti pubblici hanno deciso di darsi da fare e di collaborare per rendere più efficienti i loro processi energetici. È nata così una delle prime Comunità energetiche locali del Mezzogiorno. Si chiama «Comunità per l'efficienza energetica nelle aree del Consorzio Asi di Bari». Ne fanno parte il Consorzio Asi di Bari, Confindustria Bari Bat e 13 imprese, grandi e piccole, appartenenti a settori molto diversi fra loro, che, attraverso un desk di consulenza gratuita gestito da esperti per conto

di Confindustria Bari Bat, saranno assistite nella scelta di processi energetici più efficienti e rispettosi dell'ambiente. Il desk è gestito da Confindustria Bari Bat. Tutte le informazioni sono disponibili sul sito dedicato al «Desk efficienza energetica» <https://www.confindustriababt.it/>. Le imprese che aderiscono all'accordo sono Magna Pt., Azienda Municipale Gas, Fb Innovation, Skf Industrie, Caradonna Logistics, Bridgestone Italia Manufacturing, Exprivia., CompuGroup Medical Italia, Tera, Studio Manchisi, **La Lucente** e BusForFun.com. Le reazioni Sergio Fontana «Il sodalizio fra imprese che abbiamo promosso rappresenta l'inizio di un percorso che, dall'efficientamento dei processi produttivi, può condurre in anche alla produzione per l'autoconsumo e per lo scambio di energia fra i componenti della Comunità, come avviene nelle Comunità energetiche del Nord Europa. Ma la burocrazia deve aiutare e non ostacolare queste forme di transizione ecologica con procedure più semplici e veloci», afferma

il presidente di Confindustria Bari Bat Sergio Fontana. «La transizione energetica e l'efficientamento, segnano un percorso necessario per imprese e privati in questo particolare momento storico. Le comunità energetiche rappresentano uno dei modelli innovativi attraverso i quali ottimizzare i consumi di energia, soprattutto da parte di imprese energivore, per le quali i relativi costi di utilizzo gravano in modo importante sui bilanci aziendali. Il Consorzio Asi di Bari, insieme a Confindustria, è al fianco delle imprese e ha aderito alla nascita della Comunità per l'efficienza energetica nelle proprie aree, al fine di favorire la creazione di reti d'imprese nell'ottica di uno sviluppo intelligente e sostenibile», dichiara invece Paolo Pate, presidente del Consorzio Asi di Bari. Il presidente di Confindustria Mario Draghi «Io mi auguro che, al di là delle misure estemporanee che Draghi e il nostro governo sta mettendo in atto, ci siano delle politiche a lungo raggio. Non abbiamo una presa di posizione sull'energia nucleare, a

idrogeno, sul fotovoltaico o eolico, ma dopo un dibattito pubblico bisogna prendere delle decisioni perché le bollette energetiche stanno veramente mettendo in ginocchio la nostra produzione e la possibilità di ripresa», dice ancora il presidente di Confindustria Puglia Sergio Fontana. Che a g g i u n g e : « Il provvedimento che oggi sarà portato in Consiglio dei ministri contro il caro-bollette è un panno caldo, non è quello che vogliamo noi, non vogliamo degli aiuti nella bolletta di questo mese o del mese successivo. Abbiamo necessità di politiche nazionali a lungo termine sul problema energetico e che la pubblica amministrazione velocizzi l'iter per le autorizzazioni per gli interventi in materia di efficientamento energetico». Conclude: «Ci sono aziende del nostro territorio che producono pasta, carta, ceramica e che sono aziende energivore - spiega Fontana - che hanno grandissima difficoltà in questo in questo momento e abbiamo necessità di una politica nazionale e io mi auguro europea, anche perché le nostre imprese competono con quelle francesi e tedesche e non possiamo avere un costo enormemente più elevato, con un aumento stimato di circa il 300%» Cosa sono Le

«Comunità Energetiche Rinnovabili», basate su produzione, condivisione ed autoconsumo di energia pulita da parte di imprese e anche di semplici cittadini, sono un modello innovativo di gestione dell'energia che è già ampiamente diffuso in Nord Europa. In Italia è ancora una esperienza poco diffusa, al momento è presente quasi esclusivamente al Nord, ma subirà uno sviluppo notevole, sia in virtù delle recenti evoluzioni legislative, sia di diversi bonus ed incentivi pubblici, alcuni già in atto e altri previsti dal Pnrr. La newsletter di Corriere del Mezzogiorno Puglia Se vuoi restare aggiornato sulle notizie della Puglia iscriviti gratis alla newsletter del Corriere del Mezzogiorno. Arriva tutti i giorni direttamente nella tua casella di posta alle 12. Basta cliccare qui 18 febbraio 2022 | 12:02 © RIPRODUZIONE RISERVATA

L'energia condivisa e i servizi desk Ecco la rete delle imprese anti-rincari

Accordo Confindustria Bari-Bat, Asi e 13 aziende. «Una risposta degli operatori alla crisi»

ma soprattutto nostra Puglia.

BARI «Non possiamo restare fermi. Il problema degli alti costi dell'energia rischia di compromettere la tenuta del tessuto imprenditoriale e di questo il governo dovrà tenerne conto. Quindi una rete tra aziende è un primo passo». Così Sergio Fontana, presidente di Confindustria Puglia, ha presentato una delle prime comunità energetiche al Sud che conta su un help desk per fornire informazioni su efficientamento e risparmio energetico. «È una rivoluzione del settore - ha detto Fontana - che vede nelle imprese gli attori principali. Come funziona? Chi aderisce può contare su una serie di servizi e su una produzione energetica che viene ripartita al meglio tra chi la produce e chi la utilizza».

In questa prima fase il "patto" (finanziato con fondi europei nell'ambito del Programma Interreg Ipa Cbc Italy-Albania-Montenegro) è stato stretto fra Confindustria Bari e Bat, il Consorzio Asi di Bari e 13 imprese del territorio. Ovvero Magna, Azienda Municipale Gas, Fb Innova-

tion, Skf Industrie, Caradonna Logistics, Bridgestone Italia Manufacturing, Exprivia, Compu Group Medical Italia, Tera, Studio Manchisi, La Lucente e BusForFun.com.

La parte più interessante, oltre alla consulenza sull'efficientamento energetico, interessa la produzione. Tramite un protocollo d'intesa con il gestore nazionale le imprese produttrici (quelle con impianti fotovoltaici) potranno cedere il surplus generato dai

pannelli agli altri componenti della rete e istituire così una sorta di conto energia. «Grazie alla collaborazione con l'Asi - ha concluso Fontana -

stiamo tentando di dare proprio una best practice perché poi possa essere adottata in giro per l'Italia e dappertutto,

Sul problema complessivo dell'energia in Italia non abbiamo una presa di posizione specifica mirata all'energia nucleare, all'idrogeno, al fotovoltaico o all'eolico, ma dopo un dibattito pubblico bisogna prendere delle decisioni perché il costo delle bollette sta veramente mettendo in ginocchio la nostra produzione e la possibilità di ripresa».

«L'obiettivo - ha aggiunto Paolo Pate, presidente dell'Asi di Bari - è quello di arrivare ad una ottimizzazione, soprattutto attraverso la creazione di una rete, per avere efficientamento energetico e la possibilità di utilizzare tutta l'energia che viene prodotta con la creazione di nuovi impianti».

Vito Fatiguso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La vicenda

● È nata la prima rete energetica del Sud tra gli imprenditori dell'area barese. L'alleanza è tra Confindustria Bari-Bat, Asi Bari e 13 aziende.

● È finanziato con fondi europei nell'ambito del Programma Interreg Ipa Cbc Italy-Albania-Montenegro.

La presentazione nella sede di Confindustria



Sergio Fontana
Stiamo tentando di creare una best practice perché poi possa essere adottata in giro per l'Italia. È il Sud che vuole crescere



Bari, presentata una delle prime comunità energetiche locali

LINK: <https://www.giornaledipuglia.com/2022/02/bari-presentata-una-delle-prime.html>



Bari, presentata una delle prime comunità energetiche locali 2/18/2022 01:38:00 PM Bari, Economia, Territorio BARI - Per contrastare il caro-energia a Bari un gruppo di imprese private e di soggetti pubblici hanno deciso di darsi da fare e di collaborare per rendere più efficienti i loro processi energetici. E' nata così una delle prime Comunità energetiche locali del Mezzogiorno. Si chiama "Comunità per l'efficienza energetica nelle aree del Consorzio Asi di Bari". Ne fanno parte il Consorzio ASI di Bari, Confindustria Bari BAT e 13 imprese, grandi e piccole, appartenenti a settori molto diversi fra loro, che, attraverso un desk di consulenza gratuita gestito da esperti per conto di Confindustria Bari Bat, saranno assistite nella scelta di processi energetici più efficienti e rispettosi dell'ambiente. Il desk è gestito da Confindustria Bari BAT . Tutte le informazioni sono disponibili sul sito dedicato al "Desk

efficienza energetica" <https://www.confindustriababt.it/>. Le imprese che aderiscono all'accordo sono: Magna PT S.p.A., Azienda Municipale GAS, FB Innovation Srl, SKF Industrie S.p.A., Caradonna Logistics s.r.l., Bridgestone Italia Manufacturing, EXPRIVIA S.p.A., CompuGroup Medical Italia S.p.A., Tera Srl, Studio Manchisi, **La Lucente** S.p.A., BusForFun.com S.r.l. Questa iniziativa è frutto del Programma INTERREG IPA CBC ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO di cui fa parte Confindustria Bari BAT , che oggi ha presentato alla stampa i risultati del Progetto con l'intervento di Sergio Fontana presidente di Confindustria Bari BAT, Paolo Pate presidente del Consorzio ASI di Bari, e Antonio Agrosì Financial Officer, Joint Secretariat INTERREG IPA CBC ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO PROGRAMME e Marco Manchisi, esperto in efficientamento energetico.

"Il sodalizio fra imprese che abbiamo promosso rappresenta l'inizio di un percorso che , dall'efficientamento dei processi produttivi, può condurre in anche alla produzione per l'autoconsumo e per lo scambio di energia fra i componenti della Comunità, come avviene nelle Comunità energetiche del Nord Europa. Ma la burocrazia deve aiutare e non ostacolare queste forme di transizione ecologica con procedure più semplici e veloci." spiega il presidente di Confindustria Bari BAT Sergio Fontana. "La transizione energetica e l'efficientamento, segnano un percorso necessario per imprese e privati in questo particolare momento storico. Le comunità energetiche rappresentano uno dei modelli innovativi attraverso i quali ottimizzare i consumi di energia, soprattutto da parte di imprese energivore, per le quali i relativi costi di utilizzo

gravano in modo importante sui bilanci aziendali. Il Consorzio ASI di Bari, insieme a Confindustria, è al fianco delle imprese e ha aderito alla nascita della Comunità per l'efficienza energetica nelle proprie aree, al fine di favorire la creazione di reti d'impresa nell'ottica di uno sviluppo intelligente e sostenibile." Dichiarò Paolo Pate presidente del Consorzio ASI di Bari. Le "Comunità Energetiche Rinnovabili", basate su produzione, condivisione ed autoconsumo di energia pulita da parte di imprese e anche di semplici cittadini, sono un modello innovativo di gestione dell'energia che è già ampiamente diffuso in Nord Europa. In Italia è ancora una esperienza poco diffusa, al momento è presente quasi esclusivamente al Nord, ma subirà uno sviluppo notevole, sia in virtù delle recenti evoluzioni legislative, sia di diversi bonus ed incentivi pubblici, alcuni già in atto e altri previsti dal PNRR.

Contro il "caro bollette" iniziativa di Asi Bari, Confindustria e 13 aziende Nasce la Comunità energetica

Fontana: «Puntiamo alla produzione e allo scambio di energia»

di GINO MARTINA

Di necessità virtù. Le imprese dell'area industriale barese provano a fare sistema per abbattere i costi e ottimizzare l'utilizzo di energia. Lo fanno attraverso quella che definiscono una vera e propria comunità. La Comunità per l'efficienza energetica nelle aree del Consorzio Asi di Bari. Ne fanno parte lo stesso consorzio della zona industriale del capoluogo, Confindustria Bari Bat e 13 imprese, grandi e piccole, appartenenti a settori diversi, dall'automotive alla logistica, dal biomedicale all'innovazione. Ne fanno parte,

infatti, Magna, Azienda municipale Gas, Fb Innovatio, Skf Industrie, Caradonna Logistics, Bridgestone Italia, Exprivia, CompuGroup Medical, Tera, Studio Manchisi, La Lucente e BusForFun. Un'iniziativa frutto del programma Interreg Ipa che coinvolge Italia, Albania e Montenegro, di cui fa parte anche Confindustria. L'obiettivo è appunto la condivisione di idee, soluzioni, strutture e approvvigionamenti per abbattere i costi e migliorare il consumo di energia attraverso il cosiddetto efficientamento, in un momento storico critico dovuto all'impennata dei prez-

zi e alle difficoltà delle forniture. «Il sodalizio fra imprese che abbiamo promosso - spiega il presidente di Confindustria Sergio Fontana - rappresenta l'inizio di un percorso che, dall'efficientamento dei processi produttivi, può condurre anche alla produzione per l'autoconsumo e per lo scambio di energia fra i componenti della comunità, come avviene nelle comunità energetiche del Nord Europa. Ma la burocrazia deve aiutare e non ostacolare queste forme di

transizione ecologica con procedure più semplici e veloci». Le comunità energetiche rinnovabili, è stato spie-

gato durante la conferenza stampa, sono basate su produzione, condivisione e autoconsumo di energia pulita da parte di imprese e anche di semplici cittadini. Una pratica non ancora diffusa in Italia se non in alcune esperienze nel Settentrione. Secondo i promotori però, avrà uno sviluppo notevole, sia per le ultime evoluzioni legislative, sia per bonus e incentivi pubblici, alcuni già accessibili e altri previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr). «La transizione energetica e l'efficientamento - ha spiegato Paolo Pate, presidente dell'Asi - segnano un percor-

so necessario per imprese e privati. Le comunità energetiche rappresentano uno dei modelli innovativi attraverso i quali ottimizzare i consumi di energia, soprattutto da parte di imprese energivore, per le quali i relativi costi di utilizzo gravano in mo-

do importante sui bilanci aziendali. L'Asi, insieme a Confindustria - assicura - è al fianco delle imprese e ha aderito alla nascita della Comunità per l'efficienza energetica nelle proprie aree, al fine di favorire la creazione di reti d'impresa».



Pannelli fotovoltaici su un edificio (foto di repertorio)



IL PROGETTO FONDI DELLA UE

Industrie baresi nasce la prima «comunità» per il risparmio

L'IDEA Fontana e Pate

● **BARI.** Un potenziale bacino di mille imprese, quante ne conta l'area di sviluppo industriale di Bari, la più grande del Mezzogiorno. Si parte con 14 aziende coinvolte, su input di Confindustria Bari e Bat, che ha stretto un'alleanza con l'Asi per sfruttare le possibilità e i fondi del programma Interreg Ipa Cbc Italia-Albania-Montenegro in tema di efficientamento energetico.

È nata così la comunità energetica tra imprese, la prima in Puglia e tra i pochi esempi simili in Italia. Uno sportello online gratuito ed esperti del settore offriranno le soluzioni e suggeriranno le migliori pratiche per risparmiare energia. «L'help desk gratuito è aperto a tutte le aziende del consorzio industriale barese», ha evidenziato il presidente di Confindustria **Sergio Fontana**, rimarcando la sinergia con i vertici dell'Asi, confermata dal presidente **Paolo Pate**. «Si tratta di una risposta al caro energia delle imprese del territorio, in attesa di quelle dello Stato. Servirebbe, però - ha osservato Fontana - una maggiore velocità della pubblica amministrazione nel rilascio dei permessi per agevolare queste forme di consorzi energetici».

All'accordo hanno già aderito Magna Pt Spa, Azienda Municipale Gas, Fb Innovation, SKF Industrie, Caradonna Logistics, Bridgestone Italia Manufacturing, Exprivia, Compu Group Medical Italia, Tera, Studio Manchisi, **La Lucente**, BusForFun.com.

«Puntiamo - è l'obiettivo illustrato dal presidente **Paolo Pate** - alla creazione di una rete per ottenere risultati in termini di efficientamento energetico e anche la possibilità di utilizzare tutta l'energia che viene prodotta con la creazione di nuovi impianti».

[m.sec.]

